ECP Efficienza energetica, sessione 1

Ostacoli, facilitatori e relative motivazioni individuati durante i gruppi di lavoro

Attenzione

Il presente documento è stato tradotto mediante traduzione automatica. La traduzione può non essere precisa al 100 %.

Gruppo 1

Ostacoli	Catalizzatori
Assenza di alternative di trasporto pubblico adeguate/a prezzi abbordabili alle autovetture o agli aerei privati.	Maggiore sostegno finanziario a livello dell'UE, degli Stati membri e a livello locale per l'espansione e il funzionamento della rete di trasporto pubblico. Giustificazione: Aumentare le tasse sui voli (a corto raggio) e utilizzare le entrate supplementari per rafforzare la rete di trasporto pubblico.
Spesso gli interessi finanziari ed economici hanno la priorità nell'efficienza energetica.	È importante adottare approcci neutri per conseguire l'efficienza energetica.
Troppi ostacoli (burocratici) per rendere efficienti i processi.	In termini di sostegno pubblico all'efficienza energetica, le misure di riduzione della burocrazia devono essere attuate insieme a rigorose misure di controllo dei finanziamenti, ossia garantire che i finanziamenti siano utilizzati per gli scopi previsti.

Gruppo 2

Ostacoli	Catalizzatori
Finanziamenti insufficienti. Giustificazione: mancanza di incentivi, in alcuni paesi gli incentivi sono troppo bassi.	
Eccesso di burocrazia. Giustificazione: il numero di documenti da consultare non incentiva gli investimenti nell'efficienza energetica,	

la mancanza di comunicazione per ottenere chiarimenti sui documenti, lo spreco di tempo personale.	
Mancanza di informazioni. Giustificazione: mancanza di informazioni chiare, mancanza di accessibilità alle informazioni (a volte tutte digitalizzate, talvolta per niente), mancanza di chiarezza su dove andare.	

Gruppo 3

Ostacoli	Catalizzatori
Mancanza di infrastrutture: Un ostacolo significativo al conseguimento dell'efficienza energetica è costituito dalle infrastrutture obsolete o inesistenti necessarie per il trasporto di energia. In molte regioni le infrastrutture obsolete presentano sfide per quanto riguarda la trasmissione efficiente dell'energia elettrica dalle centrali elettriche e dai parchi eolici agli utenti finali, con conseguenti perdite di energia e una minore efficienza. Giustificazione: La mancanza di infrastrutture energetiche sufficienti e modernizzate impedisce una trasmissione efficiente dell'energia.	Soggetti pubblici e privati: investire in nuove infrastrutture, ricerca e sviluppo attraverso partenariati comuni che portino alla modernizzazione delle infrastrutture.
Mancanza di informazioni e consapevolezza: sulle sovvenzioni; i benefici dei progetti di efficienza energetica; consentire ai cittadini, all'industria e alle imprese di apportare cambiamenti più efficienti sotto il profilo energetico nelle loro routine/progetti quotidiani. Giustificazione: L'informazione e la sensibilizzazione consentono ai cittadini, alle imprese, all'industria, ecc. di prendere decisioni informate; Oltre alle informazioni, i governi dovrebbero garantire la trasparenza sugli sviluppi settoriali.	Media, autorità, scuole, fornitori di energia, comuni; attori e associazioni non governativi: sensibilizzare in merito ai vantaggi dell'efficienza energetica e agli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi corrispondenti; incoraggiare l'uso di apparecchi efficienti sotto il profilo energetico, utilizzare etichette più facili da usare e rendere più accessibile la tecnologia efficiente dal punto di vista energetico.
Mancanza di una politica e di una regolamentazione adeguate: Politiche e normative inadeguate o incoerenti possono ostacolare gli sforzi in materia di efficienza energetica. La mancanza di	Stati membri dell'UE, istituzioni dell'UE; Servizi di contrasto: armonizzazione delle norme e dei regolamenti e costruzione di infrastrutture più integrate e interconnesse a livello dell'UE.

mandati o meccanismi di applicazione chiari potrebbe non incentivare le imprese, l'industria e i cittadini a investire in tecnologie e pratiche efficienti sotto il profilo energetico. Giustificazione: si tratta di una discrepanza nelle norme e nei regolamenti tra gli Stati membri dell'UE; il sistema avrà maggiore successo nei loro sforzi se adotteranno misure armonizzate di efficienza energetica.	

Gruppo 4

Ostacoli	Catalizzatori
Burocrazia. Giustificazione: Procedure burocratiche troppo complesse e tempestive scoraggiano i cittadini e le imprese ad attuare misure di efficienza energetica. Inoltre, di solito è difficile e richiede molto tempo per presentare le domande di sovvenzione (ad esempio per l'installazione di un impianto fotovoltaico).	Ridurre la burocrazia attraverso norme europee/tempi concreti per l'attuazione dei progetti.
Dipendenza dei locatari dai proprietari di immobili. Giustificazione: Gli inquilini hanno scarsa influenza per quanto riguarda l'efficienza energetica nelle loro abitazioni, in quanto non sono una volta responsabili dell'attuazione delle misure di efficienza energetica in tale paese, ad esempio, un migliore isolamento, investimenti in finestre migliori, ecc. Al tempo stesso sostengono i costi energetici più elevati. Poiché i proprietari non sostengono tali costi, essi non sono incentivati ad adottare misure di efficienza energetica.	Istruzione e informazione: Le giovani generazioni, in particolare, dovrebbero imparare a comportarsi in modo efficiente sotto il profilo energetico fin dalla più tenera età. Ciò svolge un ruolo a scuola, ma anche a casa/nella loro educazione. Ad esempio, dovrebbero esservi discussioni sull'efficienza energetica con i bambini a scuola.
Le sovvenzioni sono erogate troppo tardi. Giustificazione: Diversi paesi offrono diverse possibilità di ottenere sovvenzioni per misure efficienti sotto il profilo energetico.	Migliorare la formazione dei lavoratori qualificati.

Gruppo 5

Ostacoli	Catalizzatori
Preoccupazioni finanziarie e di bilancio per i consumatori. Giustificazione: Se vogliamo ottenere il risultato che vogliamo dobbiamo fare in modo che i prezzi siano accessibili e se i prezzi sono accessibili se i cittadini vogliono fare qualcosa, i prezzi devono cambiare affinché il cambiamento avvenga. Deve essere economicamente accessibile a tutti? Quando parliamo di essere equo, una parte di questo è quella di assicurarsi di disporre di mezzi propri, se sono proprietario di 5 edifici, dovrei fare una certa scelta come gestore, in modo da poter effettuare gli investimenti necessari per diventare più efficiente. Ridistribuzione dei mezzi. Per quanto riguarda l'accessibilità economica, per quanto riguarda l'accessibilità economica per i consumatori quotidiani, i lavoratori a basso reddito, è necessario assicurarsi di avere un maggiore impatto su di essi, si tratta di rendere gli elettrodomestici e l'elettricità più accessibili, di iscrivere in bilancio due livelli, e i governi locali/nazionali scelgono di utilizzare il bilancio e l'assegnazione dei fondi dell'UE. Il bilancio dell'UE dovrebbe essere misurato meglio, se lavoreremo insieme, deve essere preso in considerazione. Proporzionalità degli investimenti. L'UE non è in grado di definire un mercato comune dell'energia, l'accesso comune all'energia e non esiste una visione comune. Insolitare la tua casa e migliorarla, dove non devi fare rinnovi importanti, soluzioni molto più semplici, soluzioni domestiche intelligenti quando costruisci la casa per la prima volta.	Istruzione; Le giovani generazioni imparano abitudini migliori; La condivisione delle conoscenze e l'UE è un punto di riferimento per condividere le conoscenze.
Limitazioni tecnologiche; Stock di energia e riciclaggio. Giustificazione: Molta energia persa e non sappiamo dove, per questo motivo, è estremamente importante risolvere le questioni con lo stoccaggio. Se risolviamo le questioni con la rete elettrica, la	Le comunità energetiche e una migliore assegnazione e controllo del bilancio nazionale e locale.

tecnologia non può essere ampiamente distribuita tra tutti gli Stati membri e i mezzi per farlo, è molto importante.	
Dipendenza geopolitica + azionisti di imprese energetiche paesi terzi. Giustificazione: Il distributore portoghese è detenuto principalmente dalla Cina, il che rappresenta un problema. L'idrogeno dorato/naturale, in Africa, un'altra situazione geopolitica, come è accaduto con altri paesi a causa delle rare materie prime, non segue lo stesso percorso, in quanto potrebbe essere una soluzione intermedia per la transizione. Soprattutto perché, se la situazione geopolitica non consente un'adeguata distribuzione delle merci, non possiamo avere un impatto locale e di bilancio. L'UE potrebbe risolvere la questione del riciclaggio, ma stiamo mettendo il piatto in Indonesia e in altri paesi. L'UE dovrebbe essere in prima linea e le conoscenze commerciali con l'Africa, il Medio Oriente e l'America del Sud dovrebbero promuovere il commercio. Se vogliamo essere più efficienti, dovremmo ridurre i "legami" con altri paesi, se vogliamo concentrarsi sulla produttività, dovremmo dialogare con gli altri paesi.	Energie emergenti, come l'idrogeno d'oro.

Gruppo 6

Ostacoli	Catalizzatori
Le differenze tra le zone rurali e quelle urbane, in termini di infrastrutture e servizi, rappresentano i 1 ostacoli principali per i partecipanti. Giustificazione: Poiché le zone rurali e urbane non dispongono delle stesse infrastrutture e dei medesimi servizi, dobbiamo riflettere su come le persone, ovunque vivano, possano essere più efficienti sotto il profilo energetico e come le diverse autorità pubbliche possano facilitarne l'accesso a trasporti pubblici	

efficienti sotto il profilo energetico, infrastrutture o informazioni. Ad esempio, disporre di trasporti pubblici efficienti sotto il profilo energetico consente di utilizzare meno automobili e di ridurre il consumo del settore dei trasporti. L'offerta può portare a cambiamenti comportamentali, pertanto, se vogliamo garantire un'attuazione accessibile e giusta della direttiva sull'efficienza energetica, dobbiamo porre le differenze tra le zone rurali e quelle urbane come principali ostacoli da affrontare. **Gli Stati membri sono liberi di scegliere dove effettuare gli investimenti e dove apportare modifiche; pertanto, se scelgono di modificare le zone urbane, non vi sarà mai un cambiamento nelle zone rurali.**	
L'efficienza energetica può essere troppo costosa per il consumatore, quando si tratta di acquistare qualcosa di più efficiente sotto il profilo energetico (accessibilità economica). Giustificazione: I costi per essere più efficienti sono attualmente molto elevati e il consumatore deve acquistare le tecnologie più recenti. Sono necessari incentivi e sovvenzioni per contribuire a modificare i comportamenti e facilitare l'accesso a tecnologie efficienti sotto il profilo energetico a un prezzo equo per tutti. Inoltre, i costi associati al miglioramento infrastrutturale del settore della produzione e della distribuzione possono ripercuotersi sul consumatore, che dovrà pagare imposte più elevate. Pertanto, dobbiamo fare in modo che l'efficienza energetica non sia costosa. Questo ostacolo rappresenta una parte importante della discussione sulla finanza e chi dovrebbe pagare e, anche se i partecipanti non hanno risposte da fornire, si affidano chiaramente.	

La ricerca di profitti e il luogo delle lobby degli attori privati. Giustificazione: I partecipanti condividono la loro preoccupazione per il fatto che, se l'energia non sarà considerata un bene comune e farà parte di una logica di mercato, la ricerca del profitto da parte di attori privati costituirà sempre un ostacolo a garantire una transizione accessibile in materia di efficienza energetica. Hanno indicato che le attività di lobbying dei produttori e dei fornitori hanno un impatto sui consumatori.	

Gruppo 7

Ostacoli	Catalizzatori
Efficienza energetica degli edifici. Giustificazione: determina i 1/3 di consumo energetico nell'UE.	Possiamo produrre tutti questi componenti e utilizzare materiali diversi. Negli edifici possiamo utilizzare materiali di origine biologica e geotecnica. I rifiuti industriali possono fungere da materiale isolante. I mercati locali potrebbero essere incoraggiati piuttosto che importare materiali da altura. Vi potrebbero essere trattati internazionali al riguardo. È inoltre necessario un sostegno economico per l'isolamento degli edifici.
Fonte di distanza — consumo. Giustificazione: rifiuti energetici durante i trasporti, sovrapproduzione di energia a livello mondiale.	Piccole centrali solari, idriche ed eoliche in ciascuna zona, che producono in funzione della domanda specifica. Regolamenti che consentirebbero la produzione locale e lo scambio di energia. Ciò consentirebbe anche di risparmiare energia.
Ruolo delle autorità di regolamentazione in quanto attori chiave. Giustificazione: necessità di azioni di potenziamento per avere un impatto significativo.	Sanzioni più severe, maggiore autorità dell'UE. Progettazione ecocompatibile: le garanzie sui prodotti dovrebbero essere rese più lunghe per incoraggiare i produttori a rendere più stabili e di qualità i prodotti.

Gruppo 8

Ostacoli	Catalizzatori
Mancanza di motivazione da parte dei produttori a produrre prodotti più durevoli ed efficienti. Giustificazione: dal punto di vista economico, i produttori non hanno interesse a produrre prodotti più durevoli ed efficienti. In particolare, i produttori devono essere incoraggiati a lottare contro l'obsolescenza programmata, una delle principali fonti di rifiuti energetici. Dobbiamo inoltre rafforzare la nostra offerta di prodotti a lunga vita, che è ancora molto marginale.	Incentivi e vincoli di mercato (carote e bastoni).
Le industrie al di fuori dell'UE possono generalmente sfuggire alle norme e ai vincoli applicati alle industrie europee. Giustificazione: I partecipanti hanno sottolineato la concorrenza sleale che questo fenomeno può produrre. È necessario riequilibrare i prezzi per garantire un'offerta coerente e incoraggiare i cittadini a consumare in modo più efficiente.	Imporre dazi doganali per riequilibrare i costi quando prodotti di paesi terzi che non rispettano le norme europee entrano nel mercato europeo. Giustificazione: Si tratta dell'ostacolo 2: Le industrie al di fuori dell'UE possono generalmente sfuggire alle norme e ai vincoli applicati alle industrie europee.
La riqualificazione energetica rimane un importante ostacolo finanziario. Giustificazione: Oggi i costi sono ancora troppo elevati! Sono stati istituiti alcuni regimi, come i prestiti, ma ciò non è sufficiente e soprattutto molto difficile da sostenere da parte dei cittadini (contributo di 1／3 dei residenti negli edifici, ma ancora molto costoso, i residenti hanno fatto ricorso alle banche (1／3 proprietario, 1／3 Stato).	Aiuti finanziari, prestiti bancari favorevoli. Giustificazione: molti cittadini devono ancora far fronte a costi troppo elevati per le ristrutturazioni. Occorre coinvolgere tutte le parti interessate, come i locatari, gli Stati membri, l'UE, i proprietari e le banche.

Gruppo 9

Ostacoli	Catalizzatori
Burocrazia. Giustificazione: Abbiamo appreso dalla CCI che 3 000 miliardi di euro sono ridistribuiti agli Stati membri, ma i cittadini	Accessibilità e incentivi. Giustificazione: Garantire che le conoscenze siano accessibili a tutti e che le istituzioni, così come

non vedono che tali fondi siano sfruttati correttamente. Vi sono problemi cruciali all'interno dei sistemi, come l'obbligo di pagare ammende, e talvolta non è chiaro per cosa i cittadini paghino. Dobbiamo esaminare i problemi della burocrazia in quanto non vogliamo sprecare queste risorse dell'UE.	l'UE sta dando l'esempio, stimola quindi i cittadini a passare a sistemi più efficienti sotto il profilo energetico. Un incentivo potrebbe consistere nel fatto che il passaggio a sistemi efficienti sotto il profilo energetico genera posti di lavoro e ci fornisce alle comunità.
Competenze tecniche. Giustificazione: Senza la conoscenza tecnica delle modalità di installazione di queste misure efficienti sotto il profilo energetico, è impossibile migliorare. Abbiamo bisogno delle conoscenze tecniche per rendere questi sistemi più efficienti sotto il profilo dei costi.	Conoscenza del sistema energetico. Giustificazione: Includere l'efficienza energetica nella nostra istruzione è un passo facile da compiere. I cittadini, così come gli studenti, dovrebbero essere istruiti sull'argomento e potrebbero essere inclusi nei programmi di studio nazionali.
Questioni finanziarie. Giustificazione: Le principali preoccupazioni per i cittadini, in quanto tutto ha bisogno di denaro e purtroppo tutto dipende dall'efficienza in termini di costi. Se i sistemi efficienti sotto il profilo energetico non sono efficienti sotto il profilo dei costi, i cittadini non saranno disposti a cambiare.	Una visione stimolante e un'azione pratica. Giustificazione: Ai cittadini dovrebbe essere fornita una visione stimolante da parte dei governi, che hanno bisogno di una motivazione al cambiamento per lavorare a qualcosa. Questo panel è un ottimo esempio, in quanto coloro che hanno perso la speranza si sentono più fiduciosi e pensano che questa sfida possa essere affrontata. Vedere la partecipazione delle giovani generazioni è già davvero fonte di ispirazione.

Gruppo 10

Ostacoli	Catalizzatori
Investimenti insufficienti nell'innovazione tecnologica per ridurre i costi di attuazione a causa dei costi iniziali elevati e dei fondi insufficienti per l'attuazione di misure efficienti sotto il profilo energetico. Giustificazione: La maggior parte delle persone non può permettersi di acquistare dispositivi e materiali efficienti sotto il profilo energetico.	
La mancanza di un meccanismo di pianificazione centralizzato a livello dell'UE comporta esigenze insoddisfatte e un'allocazione	

inefficiente delle risorse. Giustificazione: Alcuni Stati membri dell'UE utilizzano più finanziamenti dell'UE rispetto ad altri.	
La burocrazia legata al sostegno pubblico contribuisce alla difficoltà di accedervi e all'esistenza di corruzione nell'attuazione del sostegno pubblico. Giustificazione: Il cittadino medio non sa come accedere ai finanziamenti.	

Gruppo 11

Ostacoli	Catalizzatori
Costi. Giustificazione: anche le tecnologie efficienti sotto il profilo energetico sono costose — i comuni, i singoli utenti, molti attori non possono permettersi (in particolare i giovani) — gran parte dei costi deriva dal fatto che la tecnologia è prodotta al di fuori dell'UE.	Scambio di conoscenze. Giustificazione: ciò renderebbe più facile lavorare sulla tecnologia, scambiare idee e riunire i migliori esperti nell'UE.
Stoccaggio. Giustificazione: energia in eccesso — come utilizzarla e non l'energia di scarto già prodotta? Non sembrano esserci validi meccanismi e tecnologie per lo stoccaggio.	Diversificazione delle fonti energetiche. Giustificazione: un maggior numero di fonti energetiche comporta una minore dipendenza da una fonte e una maggiore autosufficienza. In caso di crisi, guerra o disordini internazionali può essere l'unico modo per rimanere stabile e non far aumentare drasticamente i prezzi.
Conoscenza e azioni dei consumatori. Giustificazione: i consumatori di energia non hanno sempre una conoscenza sufficiente della fonte di energia che utilizzano, non sempre comprendono l'impatto delle scelte e le loro conseguenze a lungo termine. A. molte informazioni sono disponibili, ma possono essere fuorvianti o schiaccianti. + anche se conseguiamo l'efficienza energetica in tutti gli ambiti della vita, ma continueremo a consumare inutilmente, continueremo a tornare sulle stesse questioni.	Scambio e condivisione di energia. Giustificazione: i paesi producono energia nel modo migliore per loro e condividono l'eccedenza con gli altri Stati membri. In questo modo abbiamo una maggiore cooperazione internazionale nell'UE, possiamo condividere l'energia che sovrastriamo e sprecare meno di essa. Contribuisce inoltre alla diversificazione delle fonti energetiche.

Gruppo 12

Ostacoli	Catalizzatori
Difficoltà (tecniche, giuridiche...) di immagazzinare energia più pulita o più efficiente prodotta localmente e che potrebbe quindi essere venduta ad altri consumatori locali. Giustificazione: in molti settori (ad esempio l'agricoltura) vediamo la tendenza a dare priorità alle opzioni in cui gli alimenti sono prodotti e consumati il più vicino possibile ai consumatori. Tuttavia, sembra che nel caso dell'energia ciò non sia stato ancora completamente sviluppato, in quanto esistono ostacoli (in primo luogo tecnici ma in misura minore anche legali) contro lo stoccaggio di energia a livello locale che non può essere consumata immediatamente ma che potrebbe tuttavia essere utilizzata o venduta a livello locale.	
La necessità di investimenti iniziali elevati e la natura intrinseca delle società che desiderano (o addirittura) devono massimizzare i profitti e presentare i risultati ai loro azionisti. Giustificazione: in molti casi, le misure di efficienza energetica richiedono ingenti investimenti iniziali (da parte dei consumatori) che non tutti i cittadini possono permettersi. Allo stesso tempo, a causa della loro natura intrinseca, le imprese cercano di massimizzare i profitti e i benefici che apportano alle parti interessate senza necessariamente porre al primo posto le considerazioni sull'efficienza energetica.	
L'aumento dei costi delle misure di efficienza energetica spinte per i consumatori. Giustificazione: è difficile per i consumatori vedere i vantaggi (in particolare per le loro tasche) delle misure di efficienza energetica, ad esempio, anche se le imprese dichiarano di applicarle, i prezzi dell'energia sono ancora molto elevati e i consumatori si sentono e avvertono che sostengono gran parte di questi costi aggiuntivi.	